

Codice A1705B

D.D. 15 maggio 2024, n. 372

**Reg. (UE) n. 2021/2115, PSP della PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte, Interventi SRA 29, SRA-ACA10, 12, 22 e SRA-ACA01, campagna 2024: modifiche alle DD.D. n. 183 del 12.03.2024, n. 200 del 19.03.2024 e n. 226 del 27.03.2024, recanti i bandi pubblici per la presentazione, con elementi condizionati, delle rispettive domande di aiuto/pagamento.**



**ATTO DD 372/A1705B/2024**

**DEL 15/05/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile**

**OGGETTO:** Reg. (UE) n. 2021/2115, PSP della PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte, Interventi SRA 29, SRA-ACA10, 12, 22 e SRA-ACA01, campagna 2024: modifiche alle DD.D. n. 183 del 12.03.2024, n. 200 del 19.03.2024 e n. 226 del 27.03.2024, recanti i bandi pubblici per la presentazione, con elementi condizionati, delle rispettive domande di aiuto/pagamento.

Visto il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

considerato in particolare l'articolo 70 del regolamento (UE) n. 2021/2115, riguardante gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e), f) del medesimo Regolamento, ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità;

tenuto conto, inoltre, dell'art. 31 del medesimo regolamento a favore dei regimi volontari per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali («regimi ecologici»);

richiamati, inoltre, i seguenti regolamenti dell'Unione:

- regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;
- regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e s.m.i., che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la

protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 e ss.mm.ii. che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione, del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;

Tenuto conto che:

- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 ed, a seguito di modifica, con Decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023. Il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023 prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento. Tali interventi sono denominati SRA e, nell'ambito di tale categoria, gli interventi agro-climatico-ambientali sono in breve denominati ACA. Il CSR nella versione 4, vigente, è stato adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 30 Aprile 2024, n. 5-8514.

Considerato, altresì, che detti interventi SRA, comprensivi degli interventi Agro-Climatico-Ambientali (ACA), contribuiscono al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici (SO) della PAC:

- SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;
- SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica;

- SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;
- SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici.

Visto che, in riferimento all'anno 2024, la Giunta Regionale ha adottato la deliberazione n. 12-8284 dell'11 marzo 2024 che ha stabilito la presentazione di domande di aiuto (e di pagamento) ai sensi degli interventi dello Sviluppo Rurale per l'Ambiente e il Clima identificati dal codice SRA recanti anche elementi vincolati alla modifica del PSP, demandando alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la presentazione di domande di aiuto ai sensi degli interventi:

- SRA10-ACA10 Gestione attiva infrastrutture ecologiche,
- SRA12-ACA12 Colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche,
- SRA17-ACA 17 Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica,
- SRA22-ACA 22 Impegni specifici risaie,
- SRA 29, suddiviso in Azione 1 "Conversione all'agricoltura biologica" e Azione 2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica";

richiamato altresì che la citata DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024 ha definito le risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'intera durata degli impegni, i criteri di ammissibilità indicati nel PSP con le specificità regionali ed i criteri di selezione delle domande di aiuto specificati nel CSR;

verificato che, mediante la Determinazione n. 183/A1705B/2024 del 12/03/2024 della Responsabile del Settore A1705B (Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile) è stato approvato il bando recante le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) dell'intervento SRA 29 e altre disposizioni contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della determinazione, articolato nel modo seguente:

**PARTE I – PARTE GENERALE**

**PARTE II – PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA**

**PARTE III - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FASI SUCCESSIVE**

**PARTE IV - PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI**

con l'impiego, per l'intervento in oggetto, delle risorse assegnate dalla DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024;

verificato che, mediante la Determinazione n. 200/A1705B/2024 del 19/03/2024 della Responsabile del Settore A1705B (Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile) è stato approvato il bando recante le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) degli interventi:

- SRA10-ACA10 Gestione attiva infrastrutture ecologiche,
- SRA12-ACA12 Colture a perdere, corridoi ecologici, fasce ecologiche,
- SRA17-ACA 17 Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica,
- SRA22-ACA 22 Impegni specifici risaie,

e altre disposizioni contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della determinazione, articolato nel modo seguente:

**PARTE I – PARTE GENERALE**

**PARTE II – INTERVENTI E RELATIVI IMPEGNI**

**PARTE III - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FASI SUCCESSIVE**

**PARTE IV - PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI**

con l'impiego, per ogni intervento, delle risorse assegnate dalla DGR n. 12-8284 dell'11 marzo

2024.

Visto che, in riferimento all'anno 2024, la Giunta Regionale ha inoltre adottato la deliberazione n. 26-8348 del 25 marzo 2024 che ha disposto la presentazione di domande di aiuto ai sensi dell'intervento SRA-ACA01 "Produzione integrata", con elementi e dotazione finanziaria condizionati all'approvazione di modifiche del PSP, demandando alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la presentazione di domande di aiuto;

verificato che, mediante la Determinazione n. 226/A1705B/2024 del 27/03/2024 della Responsabile del Settore A1705B (Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile), è stato approvato il bando recante le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) dell'intervento SRA01-ACA1 (Produzione integrata) e altre disposizioni contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della determinazione, articolato nel modo seguente:

PARTE I – PARTE GENERALE

PARTE II – INTERVENTI E RELATIVI IMPEGNI

PARTE III - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FASI SUCCESSIVE

PARTE IV - PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

con l'impiego, per l'intervento in oggetto, delle risorse assegnate dalla DGR n. 26-8348 del 25 marzo 2024;

tenuto conto che la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) tramite il sistema gestionale degli interventi denominato "Sviluppo Rurale 2023-2027" (nell'ambito del Sistema Agricolo Piemontese SIAP) è stata resa operativa a partire dal 14.03.2024 per la SRA29, dal 21.03.2024 per le SRA-ACA, ad eccezione della SRA-ACA01, attivata il 28.03.2024 ed è in corso fino al termine ultimo stabilito dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

considerato che la Regione riconosce e ha disciplinato la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa mediante la legge regionale n. 14 del 14.10.2014 e valutato che, per riconoscere piena partecipazione dei potenziali beneficiari al procedimento amministrativo ed in particolare alla formazione delle graduatorie consentendo loro la verifica del punteggio attribuito, è opportuna la predisposizione di una graduatoria provvisoria, da approvarsi con Determinazione Dirigenziale e da pubblicare sul BU della Regione Piemonte;

visto che la DD 226/A1705B/2024 del 27/03/2024 con cui è stato approvato il bando 2024 recante le disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) dell'intervento SRA01-ACA1 (Produzione integrata) riporta già al paragrafo 3.5.1. la formazione di una graduatoria provvisoria, mentre la DD 183/A1705B/2024 del 12/03/2024 e la DD 200/A1705B/2024 del 19/03/2024 recanti rispettivamente le disposizioni per la presentazione nel 2024 delle domande di aiuto/pagamento relative all'azione 29.1 e all'azione 29.2 e relative agli interventi SRA-ACA10, SRA-ACA12, SRA-ACA17 e SRA-ACA22 configurano solo le graduatorie definitive, è utile modificare in tal senso i paragrafi 3.5.1. Formazione delle graduatorie della Parte III degli allegati delle citate DD 183/A1705B/2024 del 12/03/2024 e DD 200/A1705B/2024 del 19/03/2024;

valutato che, con l'occasione, può anche essere rettificato un errore materiale presente nei paragrafi 3.5.2. Gestione delle graduatorie della Parte III degli allegati delle citate DD 200/A1705B/2024 del 19/03/2024 e DD 226/A1705B/2024 del 27/03/2024;

stabilito, pertanto, di modificare:

- l'Allegato 1 della DD n. 183/A1705B/2024 del 12/03/2024 e di approvare tali modifiche nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- l'Allegato 1 della DD n. 200/A1705B/2024 del 19/03/2024 e di approvare tali modifiche nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- l'Allegato 1 della DD n. 226/A1705B/2024 del 27/03/2024 e di approvare tali modifiche nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

dato atto che i bandi di cui alle citate determinazioni dirigenziali, come modificati dal presente provvedimento, potranno essere integrati e/o modificati dal Settore competente anche in relazione a eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune o dei documenti di programmazione nazionale e regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- la D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 avente ad oggetto " Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024- 2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" che include le misure di prevenzione della corruzione;

### **DETERMINA**

per quanto premesso, al fine di riconoscere piena partecipazione degli aderenti ai bandi 2024 della SRA29 e delle SRA-ACA: 1, 10, 12, 17 e 22 al procedimento amministrativo ed in particolare alla formazione delle graduatorie delle domande di aiuto di cui sono titolari e, nel contempo, rettificare un errore materiale:

1. di modificare la Determinazione dirigenziale n. 183/A1705B/2024 del 12/03/2024, recante l'oggetto: "Regolamento (UE) 2021/2115, PSP 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del fondo FEASR. DGR n. 12-8284 dell'11 marzo 2024 per la campagna 2024: bando pubblico per la presentazione, con elementi condizionati, di domande di aiuto/pagamento ai sensi dell'intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica". Spesa pubblica totale euro 34.950.000,00 (di cui euro 6.217.605,00 di quota regionale)", ed in particolare l'Allegato 1, Parte III - paragrafo 3.5.1 (Formazione delle graduatorie) e di approvare tali modifiche nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di modificare la Determinazione dirigenziale n. 200/A1705B/2024 del 19/03/2024, recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115, PSP 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del fondo FEASR. DGR n. 12-8284 dell'11/03/2024 per la campagna 2024: bando pubblico per la presentazione, con elementi condizionati, di domande di aiuto/pagamento ai sensi degli interventi SRA: 10, 12, 17, 22. Spesa pubblica totale euro 21.999.750,00 (di cui euro 3.913.755,52 di quota regionale)", ed in particolare l'Allegato 1, Parte III (Presentazione delle domande e fasi successive) - paragrafo 3.5.1 (Formazione delle graduatorie) e paragrafo 3.5.2 (Gestione delle graduatorie) e di approvare tali modifiche nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di modificare la Determinazione dirigenziale n. 226/A1705B/2024 del 27/03/2024, recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115, PSP 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del fondo FEASR. DGR n. 26-8348 del 25/03/2024 per la campagna 2024: bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto/pagamento ai sensi dell'intervento SRA-ACA01, con dotazione finanziaria, elementi e pagamento condizionati. Spesa pubblica totale euro 30.000.000,00 (di cui euro 5.337.000,00 di quota regionale)", ed in particolare l'Allegato 1, Parte III (Presentazione delle domande e fasi successive) - paragrafo 3.5.2 (Gestione delle graduatorie) e di approvare tali modifiche nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di stabilire che le disposizioni contenute negli Allegati 1, 2 e 3 alla presente Determinazione potranno essere modificate o integrate dal Settore competente della Direzione Agricoltura e cibo, anche in relazione ad eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune o dei documenti di programmazione nazionale e regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte", nella sezione Bandipiemonte del sito ufficiale della Regione <https://bandi.regione.piemonte.it/> e - in ottemperanza all'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 14

marzo 2013, n. 33 – nella sezione “Criteri e modalità” di “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Ente.

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)  
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Allegato

## Regione Piemonte - CSR 2023-2027



### Modifiche all'Allegato 1 della DD 183/A1705B/2024 del 12/03/2024

**“Presentazione delle domande di aiuto/pagamento dalla durata  
quinquennale relative all'azione 29.1 e all'azione 29.2”**

**ANNO 2024”**

(...)

### **PARTE III – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FASI SUCCESSIVE**



(...)

#### **3.5.1. Formazione delle graduatorie**

*Il citato paragrafo:*

<Verrà svolta una preistruttoria delle domande di aiuto per verificare i requisiti mediante i controlli amministrativi possibili subito dopo la presentazione.

Per ogni azione verranno assegnati i punteggi derivanti dai criteri di selezione e verrà stilata la graduatoria regionale in base al punteggio totale conseguito da ciascuna domanda, dal più alto al più basso.

A parità di punteggio totale le domande saranno inserite in graduatoria applicando l'ordine di preferenza indicato alla base di ogni tabella dei criteri di selezione degli interventi/azioni (Parte II).

Confrontate per ogni azione le risorse annuali del bando (quota parte della dotazione quinquennale) con il montante degli importi richiesti dalle domande di aiuto, all'atto di approvazione della graduatoria verranno individuati i seguenti raggruppamenti:

- 1) domande “ammissibili e finanziabili” fino all'utilizzo delle risorse annuali disponibili;
- 2) domande “ammissibili ma non finanziabili”, collocate in posizioni successive a quelle del gruppo precedente;
- 3) domande escluse per mancata rispondenza alle condizioni di ammissibilità, domande quindi respinte, non ammesse con motivazione espressa.

Le domande la cui ammissibilità potrà essere meglio verificata nel corso dell'istruttoria, potranno essere assegnate “con riserva” alle domande di cui ai punti 1) e 2).

L'ordinamento delle domande in graduatoria e l'entità dell'importo assegnabile a ciascuna, verrà definito anche in funzione delle risultanze del negoziato con la Commissione europea in merito alle modifiche del Piano Strategico Nazionale della PAC, specificate nel presente bando e che condizionano gli interventi interessati.

Le graduatorie saranno approvate in modo definitivo mediante determinazione dirigenziale entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento, e riporterà in allegato le categorie di domande descritte.>

*viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:*

<Verrà svolta una preistruttoria delle domande di aiuto per verificare i requisiti mediante i controlli amministrativi possibili subito dopo la presentazione.

Per ogni azione verranno assegnati i punteggi derivanti dai criteri di selezione e verrà stilata la graduatoria regionale in base al punteggio totale conseguito da ciascuna domanda, dal più alto al più basso.

A parità di punteggio totale le domande saranno inserite in graduatoria applicando l'ordine di preferenza indicato alla base di ogni tabella dei criteri di selezione degli interventi/azioni (Parte II).

Confrontate per ogni azione le risorse annuali del bando (quota parte della dotazione quinquennale) con il montante degli importi richiesti dalle domande di aiuto, all'atto di approvazione della graduatoria verranno individuati i seguenti raggruppamenti:

- 1) domande "ammissibili e finanziabili" fino all'utilizzo delle risorse annuali disponibili;
- 2) domande "ammissibili ma non finanziabili", collocate in posizioni successive a quelle del gruppo precedente;
- 3) domande escluse per mancata rispondenza alle condizioni di ammissibilità, domande quindi respinte, non ammesse con motivazione espressa.

Le domande la cui ammissibilità potrà essere meglio verificata nel corso dell'istruttoria, potranno essere assegnate "con riserva" alle domande di cui ai punti 1) e 2).

L'ordinamento delle domande in graduatoria e l'entità dell'importo assegnabile a ciascuna, verrà definito anche in funzione delle risultanze del negoziato con la Commissione europea in merito alle modifiche del Piano Strategico Nazionale della PAC, specificate nel presente bando e che condizionano gli interventi interessati.

Al fine di consentire ai titolari delle domande di aiuto/pagamento la verifica del punteggio ad essi attribuito verrà predisposta una graduatoria provvisoria, approvata con Determinazione Dirigenziale e pubblicata sul BU della Regione Piemonte che diventa efficace dalla data di pubblicazione.

Entro 10 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BU della Regione Piemonte, gli interessati possono presentare motivate segnalazioni in merito a eventuali difformità nell'attribuzione dei punteggi.

Le graduatorie sono approvate in modo definitivo mediante determinazione dirigenziale entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento, e riporteranno in allegato le categorie di domande descritte.>

## Regione Piemonte - CSR 2023-2027



### Modifiche all'Allegato 1 della DD 200/A1705B/2024 del 19/03/2024

**“Presentazione delle domande di aiuto (nuove adesioni)/di pagamento  
relative agli Interventi SRA-ACA: 10, 12, 17 e 22**

**ANNO 2024”**

(...)

### **PARTE III – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FASI SUCCESSIVE**



(...)

#### **3.5.1. Formazione delle graduatorie**

*Il citato paragrafo:*

<Verrà svolta una preistruttoria delle domande di aiuto per verificare i requisiti mediante i controlli amministrativi possibili subito dopo la presentazione.

Per ogni azione verranno assegnati i punteggi derivanti dai criteri di selezione e verrà stilata la graduatoria regionale in base al punteggio totale conseguito da ciascuna domanda, dal più alto al più basso.

A parità di punteggio totale le domande saranno inserite in graduatoria applicando l'ordine di preferenza indicato alla base di ogni tabella dei criteri di selezione degli interventi/azioni (Parte II).

Confrontate per ogni azione le risorse annuali del bando (quota parte della dotazione quinquennale) con il montante degli importi richiesti dalle domande di aiuto, all'atto di approvazione della graduatoria verranno individuati i seguenti raggruppamenti:

- domande “ammissibili e finanziabili” fino all'utilizzo delle risorse annuali disponibili;
- domande “ammissibili ma non finanziabili”, collocate in posizioni successive a quelle del gruppo precedente;
- domande escluse per mancata rispondenza alle condizioni di ammissibilità, domande quindi respinte, non ammesse con motivazione espressa.

Le domande la cui ammissibilità potrà essere meglio verificata nel corso dell'istruttoria, potranno essere assegnate “con riserva” alle domande di cui ai punti 1) e 2).

L'ordinamento delle domande in graduatoria e l'entità dell'importo assegnabile a ciascuna, verrà definito anche in funzione delle risultanze del negoziato con la Commissione europea in merito alle

modifiche del Piano Strategico Nazionale della PAC, specificate nel presente bando e che condizionano gli interventi interessati.

Le graduatorie saranno approvate in modo definitivo mediante determinazione dirigenziale entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento, e riporterà in allegato le categorie di domande descritte.>

*viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:*

<Verrà svolta una preistruttoria delle domande di aiuto per verificare i requisiti mediante i controlli amministrativi possibili subito dopo la presentazione.

Per ogni azione verranno assegnati i punteggi derivanti dai criteri di selezione e verrà stilata la graduatoria regionale in base al punteggio totale conseguito da ciascuna domanda, dal più alto al più basso.

A parità di punteggio totale le domande saranno inserite in graduatoria applicando l'ordine di preferenza indicato alla base di ogni tabella dei criteri di selezione degli interventi/azioni (Parte II).

Confrontate per ogni azione le risorse annuali del bando (quota parte della dotazione quinquennale) con il montante degli importi richiesti dalle domande di aiuto, all'atto di approvazione della graduatoria verranno individuati i seguenti raggruppamenti:

- 1) domande "ammissibili e finanziabili" fino all'utilizzo delle risorse annuali disponibili;
- 2) domande "ammissibili ma non finanziabili", collocate in posizioni successive a quelle del gruppo precedente;
- 3) domande escluse per mancata rispondenza alle condizioni di ammissibilità, domande quindi respinte, non ammesse con motivazione espressa.

Le domande la cui ammissibilità potrà essere meglio verificata nel corso dell'istruttoria, potranno essere assegnate "con riserva" alle domande di cui ai punti 1) e 2).

L'ordinamento delle domande in graduatoria e l'entità dell'importo assegnabile a ciascuna, verrà definito anche in funzione delle risultanze del negoziato con la Commissione europea in merito alle modifiche del Piano Strategico Nazionale della PAC, specificate nel presente bando e che condizionano gli interventi interessati.

Al fine di consentire ai titolari delle domande di aiuto/pagamento la verifica del punteggio ad essi attribuito verrà predisposta una graduatoria provvisoria, approvata con Determinazione Dirigenziale e pubblicata sul BU della Regione Piemonte che diventa efficace dalla data di pubblicazione.

Entro 10 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BU della Regione Piemonte, gli interessati possono presentare motivate segnalazioni in merito a eventuali difformità nell'attribuzione dei punteggi.

La graduatoria è approvata in modo definitivo mediante determinazione dirigenziale entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento, e riporterà in allegato le categorie di domande descritte.>

### **3.5.2. Gestione delle graduatorie**

*Il citato paragrafo:*

<A causa della connotazione degli impegni delle pratiche e dei metodi di produzione biologica, legati alla stagionalità degli interventi agronomici, non è prevista la ridefinizione delle domande finanziabili in base a minori utilizzi di risorse risultanti dalle verifiche istruttorie. Pertanto, non sono previsti scorrimenti delle graduatorie.

Eventuali economie delle risorse destinate al presente bando potranno essere utilizzate per ulteriori bandi in anni successivi.>

*viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:*

<A causa della connotazione degli impegni delle pratiche, legati alla stagionalità degli interventi agronomici, non è prevista la ridefinizione delle domande finanziabili in base a minori utilizzi di risorse risultanti dalle verifiche istruttorie. Pertanto, non sono previsti scorrimenti delle graduatorie.>

## **Regione Piemonte - CSR 2023-2027**

### **Modifiche all'Allegato 1 della DD 226/A1705B/2024 del 27/03/2024**

**“Presentazione delle domande di aiuto e di pagamento  
relative all'Intervento SRA-ACA01**

**ANNO 2024”**

(...)

#### **PARTE III – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FASI SUCCESSIVE**



(...)

#### **3.5.2. Gestione delle graduatorie**

*Il citato paragrafo:*

<A causa della connotazione degli impegni delle pratiche e dei metodi di produzione biologica, legati alla stagionalità degli interventi agronomici, non è prevista la ridefinizione delle domande finanziabili in base a minori utilizzi di risorse risultanti dalle verifiche istruttorie. Pertanto, non sono previsti scorrimenti delle graduatorie.

Eventuali economie delle risorse destinate al presente bando potranno essere utilizzate per ulteriori bandi in anni successivi.>

*viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:*

<A causa della connotazione degli impegni delle pratiche e dei metodi di produzione integrata, legati alla stagionalità degli interventi agronomici, non è prevista la ridefinizione delle domande finanziabili in base a minori utilizzi di risorse risultanti dalle verifiche istruttorie. Pertanto, non sono previsti scorrimenti delle graduatorie.>